

CITTÀ



LA TEMPORANEITÀ COME METODO E PROGRAMMA PER LA  
DEFINIZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI IN TRASFORMAZIONE

BRIDA

EVENTO CONCLUSIVO/ OFFICIAL CLOSING EVENT  
ROMA 21-23 MAGGIO 2015/ ROME 21-23 MAY 2015

Biennale  
Spazio  
Pubblico  
2015

## **SOMMARIO**

---

<b>INCIPIT</b>
<b>LE TEMATICHE DEL SEMINARIO</b>
<b>L'EVENTO</b>
<b>I PUNTI CHIAVE</b>
<b>ROAD MAP</b>
<b>I PANNELLO ESPLICATIVO</b>
<b>IL VIDEO DI PRESENTAZIONE</b>



## INCIPIIT



### Tema Proposto

CITTA' IBRIDA: La temporaneità come metodo e programma per la definizione degli spazi pubblici in trasformazione

### Focus Tematico

La Rigenerazione urbana. Spazi in transizione e usi temporanei

Al centro della città del Municipio Roma V, nella ex area industriale di Tor Tre Teste, è in dismissione di un'industria metallurgica ormai interna alla città la cui trasformazione genererà un quartiere sostenibile e resiliente di residenze integrate con servizi, spazi pubblici, orti urbani, una struttura didattica per la conoscenza e la diffusione della cultura agricola e del territorio romano. Struttura edilizia che già nella fase della trasformazione è in grado di offrire spazi e attività per il coworking, l'innovazione e l'informazione.

La trasformazione prevista sarà accompagnata dall'utilizzo di spazi temporaneamente disponibili per la realizzazione di punti di incontro, di informazione, di laboratori di studio e di condivisione, da eventi artistici e esperimenti di urbanistica attiva. Gli spazi utilizzati temporaneamente saranno l'occasione in cui sperimentare PRATICHE DI CONDIVISIONE, DI SUSSIDIARIETÀ E DI RESPONSABILITÀ SOCIALE nella gestione dei servizi e dello spazio pubblico che si realizzerà.

## LE TEMATICHE DEL SEMINARIO - 21 maggio



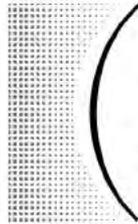
promosso da



In collaborazione



partner internazionale



21.05

## SEMINARI E WORKSHOP

Facoltà di architettura Roma Tre | Largo Giovanni Battista Marzi, 10  
AULA MUSMECI, ore 11:00 > 13:00 - 14:00 > 16:00

## SPAZI IN TRANSIZIONE E USI TEMPORANEI

COORDINAMENTO **Simone Cola / Ferruccio Favaron**

RAPPORTEUR **Giulia Cantaluppi - Matteo Persichino**

## DESCRIZIONE

La città contemporanea presenta parti in trasformazione dove osservare fenomeni di abbandono, sottoutilizzo, spazi incompiuti, aree spopolate, come pure offre l'occasione per avviare la sperimentazione di strategie e tattiche di rigenerazione urbana di breve e lunga durata.

Come trattare la transizione tra le diverse destinazioni d'uso nei grandi vuoti urbani lasciati dalla scomparsa dei servizi della città ottocentesca quali scali ferroviari, industrie, mercati generali, caserme, carceri, ospedali psichiatrici, monasteri, cinema, hotel? O ancora come ripensare il pulviscolo di microspazi in attesa costituito da uffici, appartamenti, spazi sottosoglia, negozi ai piani terra, verde incolto, spazi residuali della città attuale?

In quel tempo di mezzo tra vecchia e nuova destinazione d'uso è possibile osservare progetti di riuso abitativo, lavorativo e ludico a diverse scale, che hanno attratto ed ispirato nuove economie informali, comunità di cura, spazi pubblici e servizi autorganizzati per la città.

L'idea di sostenibilità, fisica, economica e sociale di tali strategie di trasformazione costituisce un'occasione per adottare delle modalità d'intervento di "urbanistica leggera" che, anche a partire dalle peculiarità dei luoghi e dalle sensibilità dei soggetti portatori di cittadinanza attiva, possono sostanziarsi in interventi, che fanno di reversibilità e temporaneità i propri elementi qualificanti.

11.00 > 13.00  
RELATORI

**Werther Albertazzi** (Planimetrie Culturali, associazione culturale) – Proposta di Legge "Riuso Urbano Temporaneo" e semplificazione burocratica (Bologna)

**Giulia Cantaluppi, Matteo Persichino** (Temporiuso.net, associazione culturale) –Temporiuso: il pubblico fa lo spazio, il *planner* innesca il processo (Milano)

**Marco Pesce** (Ordine APPC Asti) Architetture sottili, piccoli interventi di agopuntura urbana (Asti)

**Dorina Pllumbi** (Politecnico di Tirana) - Public spaces in transition (Tirana, Albania)

**Maurizio Moretti** (ADLM Architetti), **Roberto Cantarini** (Proprietario e promotore dell'Iniziativa) – Città Ibrida: la temporaneità come metodo e programma per la definizione degli spazi pubblici in trasformazione (Roma)

## LE TEMATICHE DEL SEMINARIO - 21 maggio

**Giulia Cantaluppi, Matteo Persichino** (Temporiuso.net, associazione culturale)  
–Temporiuso: il pubblico fa lo spazio, il *planner* innesca il processo (Milano)

**Marco Pesce** (Ordine APPC Asti) Architetture sottili, piccoli interventi di agopuntura urbana (Asti)

**Dorina Pllumbi** (Politecnico di Tirana) - Public spaces in transition (Tirana, Albania)

**Maurizio Moretti** (ADLM Architetti), **Roberto Cantarini** (Proprietario e promotore dell'Iniziativa) – Città Ibrida: la temporaneità come metodo e programma per la definizione degli spazi pubblici in trasformazione (Roma)

14.00 > 16.00  
RELATORI

**Andrea Cattalani** (Ordine APPC Mantova) Expiring spaces. Spazi in scadenza (Mantova)

**Federica Burini** (Università degli studi di Bergamo) – BG public space: spazio pubblico e abitanti. Un processo partecipativo per la *learning city*. (Bergamo)

**Antonia di Lauro** (Università Reggio Calabria) - Comunità e riciclo di micro-spazi in abbandono

**Roberto Franco** (ETRA, associazione culturale) Partecipazione e rigenerazione degli spazi pubblici a Monfalcone (Gorizia)

**Walter Baricchi** (Ordine APPC Reggio Emilia) La rigenerazione degli spazi pubblici residuali (Reggio Emilia)

---

RISULTATI ATTESI

Il confronto con il quadro di riferimento internazionale e con una serie di esperienze italiane vuole suggerire una riflessione su pratiche e prassi identificando, laddove possibile, dei principi e delle modalità d'intervento codificabili quali buone pratiche e come supporti operativi finalizzati alla diffusione di tali modalità d'intervento.

L'EVENTO



**Biennale Spazio Pubblico 2015**

**INU** Istituto Nazionale di Urbanistica  
**CNA P.P.C.** CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
**INU Lazio** ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI ROMA E PROVINCIA



## I PUNTI CHIAVE

L'iniziativa qui presentata costituisce un focus applicativo di un'esperienza di più ampio respiro che coinvolge l'intero Municipio V° di Roma Capitale, impegnato nella redazione di un Masterplan della trasformazione urbana, presentata alla Biennale dello Spazio Pubblico nella sezione Idee principi e pratiche per la rigenerazione dello spazio pubblico. Al centro della città del Municipio Roma V, nella ex area industriale di Tor Tre Teste, è in dismissione di un'industria metallurgica storica del panorama produttivo romano, ormai interna alla città e la cui attività è stata ricollocata in aree più esterne dell'area metropolitana romana. L'area è lungo via Tor Tre Teste a 300 metri dalla stazione Torre Spaccata della Metro C lungo la via Casilina.

La trasformazione dell'area, in adesione a programmi di riqualificazione e riconversione dell'Amministrazione di Roma Capitale, genererà un quartiere sostenibile e resiliente di residenze integrate, con una dotazione di spazi pubblici di circa 22.500 mq con servizi, piazze pubbliche, spazi per attività, il co-working, l'innovazione e l'informazione, orti urbani e una struttura didattica per la conoscenza e la diffusione della cultura agricola e del territorio romano. Spazio finora dedicato al lavoro, l'area si è presentata inaccessibile ed estranea per i non "addetti ai lavori", con un muro lungo la via di Tor Tre Teste al di là della quale è un'ampia area non utilizzata, maggior comparto della dotazione di spazi pubblici della trasformazione.

A questa estraneità corrisponde una mancanza di una proiezione collettiva, di un'aspettativa dei cittadini nei confronti di questo luogo. La stessa Carta dei Valori Municipali trascura totalmente questa parte di città. La trasformazione prevista sarà perciò accompagnata dall'utilizzo di spazi temporaneamente disponibili al fine di stimolare la formazione di un immaginario collettivo positivo e responsabile del futuro spazio pubblico, attraverso la realizzazione di punti di incontro, di informazione, di laboratori di studio e di condivisione, da eventi artistici e esperimenti di urbanistica attiva.

La realizzazione di installazioni ed eventi coinvolgeranno non solo i cittadini (fruitori dello spazio pubblico), ma anche esponenti della cultura, dell'arte e del mondo accademico e della ricerca scientifica il cui apporto sarà utile alla formazione e crescita dell'identità futura del luogo, di un'idea critica e consapevole di ciò che manca nella vita (pubblica) di ognuno, al sentire che le cose potrebbero essere altrimenti di come sono.

I saperi e le attività utili e necessarie a quest'opera di condivisione saranno:  
Interventi artistici: il punto di vista e la dimensione critica dell'arte può rendere visibile ciò che il (con)senso comune tiene nell'ombra, dando voce anche a chi è tenuto in silenzio;

**Innovazione tecnologica:** per della realizzazione di opere sostenibili e a basso impatto energetico e il più ampio utilizzo di tecnologie digitali;

**Innovazione sociale:** indirizzata al mantenimento del carattere produttivo dell'area, attraverso l'attivazione spazi collaborativi e di coworking e networking, laboratori per makers e per lo sviluppo di realtà creative.

**Urbanistica attiva:** stimolando la partecipazione diretta all'utilizzo di aree rese disponibili nella trasformazione urbana.

Gli spazi utilizzati temporaneamente saranno l'occasione in cui sperimentare PRATICHE DI CONDIVISIONE, DI SUSSIDIARIETÀ E DI RESPONSABILITÀ SOCIALE nella gestione dei servizi e dello spazio pubblico che si realizzerà.

Avvio del processo sarà la realizzazione di un'iniziativa chiamata "Energie IN Strada", Segnale Urbano d'Uso e Significato, lungo Via di Tor Tre Teste che resterà a memoria futura dell'intera operazione, ribaltando l'attuazione temporale, ottimizza l'attesa per la trasformazione attraverso l'uso dei futuri spazi, per una graduale appropriazione dei luoghi da parte della collettività. Questa iniziativa prevede la realizzazione della Casa della Trasformazione Info point permanente, il Parco e Area Eventi con orti urbani e attività formative legate al tema della cultura agricola, Area di accesso al Parco con percorso illuminato e attrezzato, Casa del Parco, con attività didattiche. Energie IN Strada partecipa al Bando ACEA per Roma per la riqualificazione di spazi pubblici nei Municipi di Roma.

Per la realizzazione delle iniziative di uso temporaneo degli spazi durante la realizzazione della trasformazione urbana hanno finora dichiarato la loro disponibilità a partecipare:

*Orizzontale* - collettivo di architetti per l'attivazione di processi collaborativi per mezzo di interventi semi-temporanei ed architetture minime, "atti pubblici".

*Università degli studi Roma Tre* - Dipartimento di Architettura corso di Tecnologia dell'architettura all'interno del quale sono state realizzati i prototipi MED in Italy e RHome for Dencity , rispettivamente terzo classificato e vincitori delle edizioni di Solar Decathlon nel 2012 e nel 2014

*ALTEA S.r.l.* società che progetta, realizza e sviluppa impianti di energia rinnovabile

*NUfactory:* Organizzatore di Eventi • Organizzatore tra l'altro di Outdoor Festival, Festival della Street-art a Roma giunto nel 2014 alla quarta edizione;

*Università di Tor Vergata*

## ROAD MAP

T3T CALL TO ACTION \_ AZIONI DI TEMPORANEITA'

ROAD MAP



Le politiche di intervento sulla città sono ormai prioritariamente politiche rivolte alla rigenerazione urbana e prevalentemente attraverso azioni di partenariato pubblico-privato.

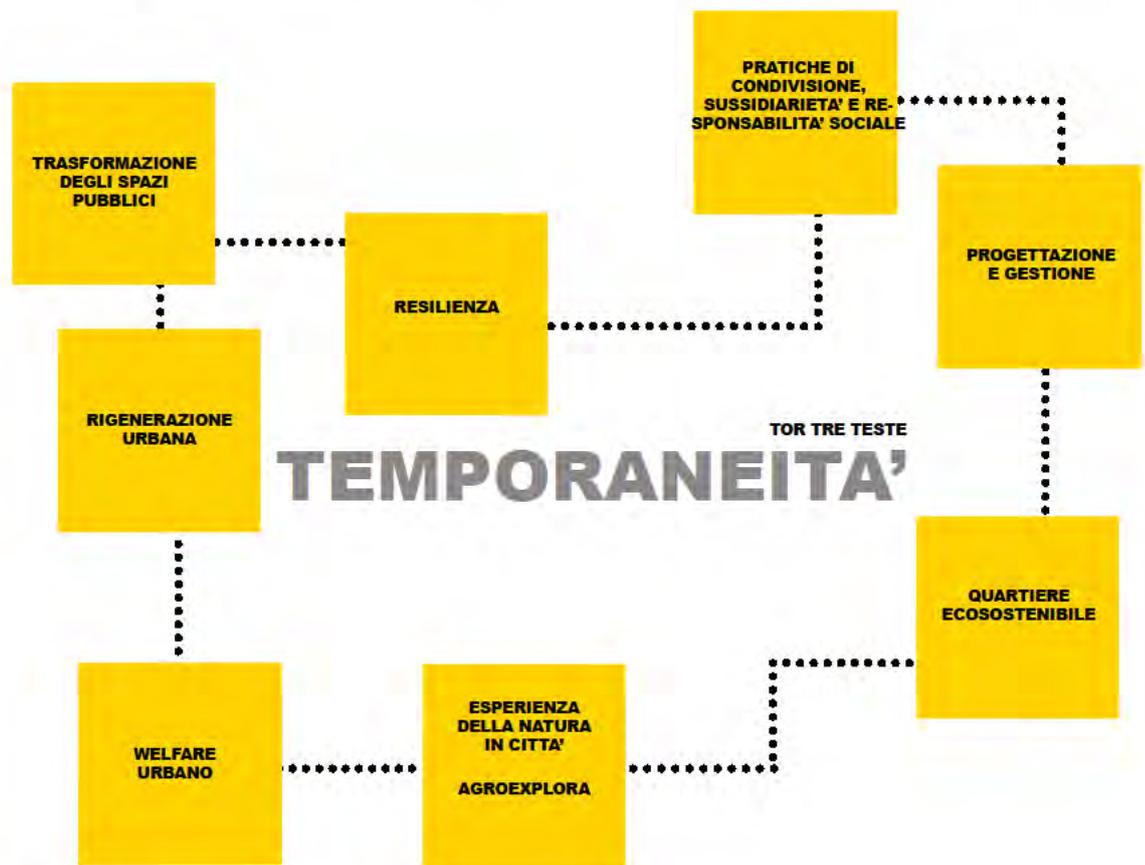
Nell'azione di rigenerazione della città esistente è centrale il ruolo che hanno lo spazio pubblico e la comunità che lo abita. Al di là della dimensione urbana/metropolitana della trasformazione, il primo interlocutore della costruzione e protagonista della fruizione dello spazio pubblico è la pluralità di soggetti che interagiscono in esso e lo spirito con cui operare la trasformazione è quello della sussidiarietà.

La trasformazione e lo sviluppo della città contemporanea è, per cui, un processo di Sinergia Operativa e di Management Urbano atto a prefigurare un Masterplan organico di azioni multidisciplinari capace di mettere a sistema edifici, impianti e utenti coinvolti, realizzando sinergie virtuose, per lo sviluppo sostenibile e la trasformazione della città esistente.

Il programma di utilizzo temporaneo proposto è un viaggio collettivo che permetterà di far ri-vivere fin da subito una porzione importante di città, un "tassello chiuso" fisicamente e funzionalmente non accessibile interno al sistema insediativo; un segno di chiusura e di abbandono, ma allo stesso tempo "riserva di potenziale", volano per significative ristrutturazioni o per attese ricuciture. L'obiettivo principale è accompagnare verso una nuova prospettiva di utilizzo un luogo che è stata la testimonianza dell'operatività e della produzione, unendo diverse iniziative riconducibili alla qualità degli spazi pubblici e alla sperimentazione tecnologia intercettando diversi attori sul panorama nazionale ed internazionale.

L'iniziativa vuole accompagnare il progetto di trasformazione urbana con l'utilizzo di spazi disponibili per la realizzazione di un percorso di utilizzo temporaneo a rotazione, mettendo a disposizione di stakeholder, portatori d'interesse e altri attori del territorio, diversi punti d'incontro, di informazione, di laboratorio e studio, per eventi artistici, sperimentazioni tecnologiche e di urbanistica attiva.

Gli spazi utilizzati temporaneamente saranno l'occasione di sperimentare pratiche di condivisione, sussidiarietà e di responsabilità sociale nella gestione dei servizi e dello spazio pubblico che si realizzerà.



IL PANNELLO ESPLICATIVO

**TEMPORANETA** definizione degli spazi pubblici in trasformazione

**SPAZI INDOOR** **SPAZI OUTDOOR**

- 1 - 2700 mq
- 2 - 4000 mq
- 3 - 6000 mq
- 4 - 8000 mq
- 5 - 10000 mq
- 6 - 12000 mq
- 7 - 15000 mq
- 8 - 18000 mq
- 9 - 20000 mq
- 10 - 25000 mq
- 11 - 30000 mq
- 12 - 35000 mq
- 13 - 40000 mq
- 14 - 45000 mq
- 15 - 50000 mq
- 16 - 55000 mq
- 17 - 60000 mq
- 18 - 65000 mq
- 19 - 70000 mq
- 20 - 75000 mq
- 21 - 80000 mq
- 22 - 85000 mq
- 23 - 90000 mq
- 24 - 95000 mq
- 25 - 100000 mq

**LENO ENERGIA**  
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ENERGETICA SOSTENIBILE IN PLEIN AIR

**LABORATORIO / WORKSHOP DI COSTRUZIONE E SPERIMENTAZIONE PER LA RIGENERAZIONE ENERGETICA**

**UNIVERSITÀ ROMA**  
IN ARCHITETTURA E INGEGNERIA

**WORKSHOP CONVEGNI, CIVILI ROTONDE SU PRODUZIONE LEGATA ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ALTEC E ALTO**

**ALTEA SYSTEM (BAI) s.p.a.**

**ROTTURE ED ESPRIMI LEGATI ALLA CULTURA URBANA CONTEMPORANEA**

**REACTORY / UNIVERSITÀ TOR VERGATA LABORATORI DI RICERCA s.p.a.**

**OFFICE DELLA TRASFORMAZIONE - A**

**OPILAZIONE DEL PROGRAMMA PROMOSSO E ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI DI TEMPORANETA**

**SPAZI FORMATI ED INFORMATI PER STRUTTURE ANTISTATICHE, LABORATORI / ROTONDE s.p.a.**

**DISCONTI s.p.a.**

**MANICO CONTAINER SPA ALBA ARCHITETTI BIOCCHETTI ITALIANA**

**PROGETTI "MICROEXPLO" s.p.a.**

**OTI URBANI E ATTIVITÀ FORMATIVE LEGATE AL TEMA DELLA CULTURA AGRICOLA**

**"ENERGIE IN STRADA" s.p.a. s.p.a.**

**MANICO CONTAINER SPA ALBA ARCHITETTI BIOCCHETTI ITALIANA**

**QUANTITÀ E INFORMAZIONI DELLE ATTIVITÀ DI ARCHITETTURA URBANA**

**CASCI DEL PARCO - B**

**A+B PERMANENZA E MEMORIA DEL PROGRAMMA DI TRASFORMAZIONE**

**NETTO C TORRE SPACCATO**

**usi temporanei spazi in transizione**



## IL VIDEO DI PRESENTAZIONE



video YouTube





Arch. Maurizio Moretti  
Arch. Marco di Giorgio  
Arch. Massimo Giammusso

**ADLM Architetti** studio di progettazione architettonica e urbanistica

indirizzo: via Casella ,49 – 00199 Roma  
telefono: 06 86216179 / cell 347.5567038  
fax: 06 97615683

posta elettronica: studio.adlm@gmail.com  
mauri.moretti@tiscalit.it  
mauri.moretti.adlm@gmail.com

sito internet: [www.adlmarchitetti.it](http://www.adlmarchitetti.it)  
blog: [adlmarchitetti.blogspot.it](http://adlmarchitetti.blogspot.it)

**ADLM architetti studio di progettazione architettonica e urbanistica** – nasce nel 1990 ed ha sede a Roma in via Alfredo Casella 49 cap 00199. Il gruppo , composto nelle professionalità, è rappresentato dagli **arch.tti Maurizio Moretti, Marco Di Giorgio, Massimo Giammusso** e altri professionisti interni, con la collaborazione di tecnici e consulenti esterni.

Lo studio ha come ambiti prevalenti di interesse professionale la progettazione urbana e architettonica, la programmazione urbanistica ed edilizia, la progettazione diretta alla realizzazione architettonica ed esecutiva per opere pubbliche e private. Campi specifici di lavoro sono le attività di consulenza e coordinamento per l'attuazione urbanistica e la progettazione urbana per conto di amministrazioni pubbliche e private.

Parte fondamentale del patrimonio professionale dello studio è l'attività di ricerca condotta in proprio e in ambito universitario e la divulgazione dell'esperienza svolta attraverso scritti, progetti e convegni, costituendo con essa un completamento ed approfondimento delle singole specificità lavorative.